



Decreto Dirigenziale n. 120 del 25/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO PER LA TRITURAZIONE E IL TRATTAMENTO RIFIUTI PROVENIENTI DA COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI EDILI" DA REALIZZARSI IN LOC. TORRE CARACCILO FG. 31 P.LLE 106, 324, 421 NEL COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. S.A.C. S.R.L. - CUP 6748.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 1/02/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n.406/2011 e al D.P.G.R. n.62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 438483 del 19/06/2013 contrassegnata con CUP 6748 e successe integrazioni prot.reg.le n.122545 del 20/02/2014, la Soc.S.A.C. Srl, con sede in Napoli cap 80100 alla via San Domenico n. 44, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto per la triturazione e il trattamento rifiuti provenienti da costruzioni e demolizioni edili" da realizzarsi in loc. Torre Caracciolo Fg. 31 p.lle 106, 324, 421 nel Comune di Marano di Napoli (NA);
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dott. D'Alterio, dal dott.Sabatino e dal dott.Carfora, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/07/2015, accerta che l'area dell'intervento è classificata quale sito potenzialmente contaminato inserito nell'allegato 5 del Piano Regionale delle bonifiche con il codice 3041C500. Inoltre anche se nella documentazione progettuale presentata non se fa alcun riferimento si ritiene che l'utilizzo delle materie prime seconde ai fini della ricomposizione della cava necessiti dell'autorizzazione del Genio Civile di Napoli. Pertanto si ritiene che per il progetto *de quo* debba essere effettuata la medesima richiesta già trasmessa al competente UOD Genio Civile di Napoli per le cave NEOS e San Severino, chiedendo allo stesso anche la trasmissione del provvedimento di autorizzazione del progetto di ricomposizione della cava;
- d. che l'esito della Commissione del 8/07/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato alla UOD 53 08 12 Genio Civile di Napoli con nota prot. reg. n.489795 del 15/07/2015;
- e. che, con nota acquisita al prot.reg. n. 705567 del 20/10/2015, la UOD 53 08 12 ha risposto alla nota prot. reg. n.489795 del 15/07/2015;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/02/2016, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
 - a.1 I rifiuti lavorati nell'impianto vanno riferiti ai codici CER, alle modalità, alle attività di recupero ed alle quantità di cui al par. 6.4 dello studio Preliminare Ambientale;
 - a.2 Le scarpate a valle del pianoro devono essere consolidate per evitare danni a persone e cose;
 - a.3 Dovrà essere realizzata una rete di drenaggio delle acque superficiali;
 - a.4 L'acqua meteorica proveniente dalle piazzole impermeabilizzate dovrà essere efficacemente allontanata dall'area dell'impianto;
 - a.5 Per l'apposizione di modulo prefabbricato uffici e servizi igienico sanitari (comprendenti water, lavabo docce e spogliatoi), non ancorato al suolo e poggiato su massetto eco-compatibile, ai

sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del DPR 380/2001, dovrà essere acquisito "permesso a costruire";

- a.6 Considerato che il sito di intervento è presente nell'All. 5 del Piano Regionale Bonifiche con il codice 3041C500 il proponente dovrà richiedere al Comune di Marano di Napoli le determinazioni in merito alla necessità o meno di procedere all'esecuzione delle indagini preliminari di cui al DD n. 796 del 09/06/2014. Laddove tali indagini preliminari fossero ritenute necessarie dal Comune, tale determinazione sarà comunicata per conoscenza anche alla UOD "Valutazioni Ambientali"(52.05.07), e le attività di progetto potranno essere svolte solo se è accertato che le CSC non sono superate;

e con il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione proposte nel corpo dello "studio preliminare ambientale":

A Realizzazione di barriere antivento e/o altri sistemi in modo da non causare innalzamento delle polveri;

B Piantumazione del perimetro dell'area;

C Uso di autocarri a sponde alte e con telone di copertura;

D Istituzione di pannelli fonoassorbenti mobili presso le sorgenti sonore più rilevanti;

Inoltre il presente parere è subordinato alla vigenza dell'autorizzazione rilasciata dalla UOD Genio Civile di Napoli con proprio provvedimento del 23/10/2010. Le presenti determinazioni vanno inoltre indirizzate per conoscenza alla predetta UOD Genio Civile di Napoli nonché al Comune di Marano di Napoli, per quanto di rispettiva competenza.

- b. che l'esito della Commissione del 8/02/2016, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc.S.A.C. Srl con nota prot. reg. n. 164434 del 8/03/2016;
- c. che la Soc.S.A.C. Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 14/02/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale , su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 8/02/2016, il progetto "Impianto per la triturazione e il trattamento rifiuti provenienti da costruzioni e demolizioni edili" da realizzarsi in loc. Torre Caracciolo Fg. 31 p.lle 106, 324, 421 nel Comune di Marano di Napoli (NA), proposto dalla Soc.S.A.C. Srl, con sede in Napoli cap 80100 alla via San Domenico n.44, con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 I rifiuti lavorati nell'impianto vanno riferiti ai codici CER, alle modalità, alle attività di recupero ed alle quantità di cui al par. 6.4 dello studio Preliminare Ambientale;
 - 1.2 Le scarpate a valle del pianoro devono essere consolidate per evitare danni a persone e cose;
 - 1.3 Dovrà essere realizzata una rete di drenaggio delle acque superficiali;
 - 1.4 L'acqua meteorica proveniente dalle piazzole impermeabilizzate dovrà essere efficacemente allontanata dall'area dell'impianto;
 - 1.5 Per l'apposizione di modulo prefabbricato uffici e servizi igienico sanitari (comprendenti water, lavabo docce e spogliatoi), non ancorato al suolo e poggiato su massetto eco-compatibile, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del DPR 380/2001, dovrà essere acquisito "permesso a costruire";
 - 1.6 Considerato che il sito di intervento è presente nell'All. 5 del Piano Regionale Bonifiche con il codice 3041C500 il proponente dovrà richiedere al Comune di Marano di Napoli le determinazioni in merito alla necessità o meno di procedere all'esecuzione delle indagini preliminari di cui al DD n. 796 del 09/06/2014. Laddove tali indagini preliminari fossero ritenute necessarie dal Comune, tale determinazione sarà comunicata per conoscenza anche alla UOD "Valutazioni Ambientali"(52.05.07), e le attività di progetto potranno essere svolte solo se è accertato che le CSC non sono superate;e con il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione proposte nel corpo dello "studio preliminare ambientale":
 - A Realizzazione di barriere antivento e/o altri sistemi in modo da non causare innalzamento delle polveri;
 - B Piantumazione del perimetro dell'area;
 - C Uso di autocarri a sponde alte e con telone di copertura;
 - D Istallazione di pannelli fonoassorbenti mobili presso le sorgenti sonore più rilevanti;Inoltre il presente parere è subordinato alla vigenza dell'autorizzazione rilasciata dalla UOD Genio Civile di Napoli con proprio provvedimento del 23/10/2010. Le presenti determinazioni vanno inoltre indirizzate per conoscenza alla predetta UOD Genio Civile di Napoli nonché al Comune di Marano di Napoli, per quanto di rispettiva competenza.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. **DI** trasmettere il presente atto:
- 4.1 al proponente Soc. SAC Srl;
 - 4.2 al comune di Marano di Napoli (NA);
 - 4.3 alla città Metropolitana di Napoli;
 - 4.4 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 4.5 alla UOD 17 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Napoli;
 - 4.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio